

- **Oggetto:** Dirigenti News - n. 25 - 2 settembre 2019
- **Data ricezione email:** 02/09/2019 05:15
- **Mittenti:** CISL Scuola - Gest. doc. - Email: redazione@cislscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** MARGHERITA MARIANI <sm.olivieri.pesaro@provincia.ps.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** CISL Scuola <redazione@cislscuola.it>

Testo email

Se non riesci a visualizzare correttamente questa newsletter [clicca qui](#).



Anno VIII - n. 25 - 2 settembre 2019

In questo numero

Cosa bolle in pentola

- Al via tra grandi incertezze e qualche problema risolto

In cartella

- Inizia un nuovo anno scolastico: nuovo atto di indirizzo?
- Quando l'anno scolastico comincia di domenica
- Trasparenza MAD, *mission impossible*
- Nuovi DS, prime note di accompagnamento
- Il primo giorno di scuola del Dirigente Scolastico, l'impegno per la sicurezza

Scadenze del mese di settembre

Iniziative

Cosa bolle in pentola

Al via tra grandi incertezze e qualche problema risolto



Il nuovo anno scolastico inizia in un quadro di notevole incertezza del panorama politico, con una crisi di Governo a lungo annunciata e sulle cui prospettive di soluzione si alternano di ora in ora segnali di segno opposto, mentre restano al momento nella più assoluta vaghezza i piani programmatici dedicati alla scuola. A questo stato di cose è dedicato il commento di Maddalena Gissi

che apre oggi la [pagina di approfondimento di settembre](#) della nuova Agenda CISL Scuola 2019/20.

Il nostro sistema formativo soffre ancora degli stessi problemi che già avevamo sottolineato all'inizio dello scorso anno, forse anche aggravati. A cominciare dal precariato e dalla difficoltà a reperire, soprattutto in alcune zone del Paese, docenti a tempo indeterminato per la copertura delle cattedre.

A nulla è valsa la paziente opera di mediazione e di tessitura operata dalla CISL Scuola e dalle altre maggiori organizzazioni sindacali negli ultimi mesi. Il decreto che avrebbe dovuto introdurre su reclutamento e precariato alcune soluzioni immediate si è infranto sugli scogli della crisi di governo ed è caduto proprio quando sembrava che vi fossero concrete possibilità di condurlo in porto. E' indubbio che è urgente una soluzione da assumere a livello nazionale per affrontare questo fenomeno che nelle sue dimensioni va ben al di là della fisiologica quota di supplenze.

Ma anche gli uffici di segreteria sono in affanno per carenza di personale e permane la difficoltà a reperire i DSGA, visto che il relativo concorso, sebbene sia stato avviato, è ancora nelle sue fasi iniziali.

Il nuovo anno scolastico pertanto si presenta all'insegna di radicate difficoltà gestionali, anche se pare talvolta emergere una maggiore consapevolezza, nella classe politica, dell'urgenza di individuare soluzioni sostenibili e di costruire interventi anche di lungo periodo, con una progettazione che anticipi le difficoltà, piuttosto che rincorrere le emergenze. Sarà compito del prossimo Governo, se e quando si insedierà, riprendere la strada ed attuare interventi assolutamente non più rinviabili.

Tuttavia, sebbene in un panorama organizzativo e gestionale non certo esaltante, per i dirigenti scolastici l'avvio di questo anno scolastico segnala anche qualche elemento positivo in più rispetto al precedente. Finalmente sono stati corrisposti gli arretrati contrattuali e sono a regime gli aumenti che hanno rivalutato in modo significativo la retribuzione della dirigenza scolastica. È dunque diventato finalmente tangibile il risultato di un impegno costante delle Organizzazioni sindacali per ottenere un avvicinamento alle retribuzioni degli altri dirigenti dell'Area Istruzione e Ricerca. Questo risultato, ancor più rilevante per il contesto di perduranti difficoltà in cui è maturato, è stato ottenuto nonostante gli ostacoli frapposti dal cambio di governo, nonostante le resistenze di alcune parti politiche, nonostante i rilievi del MEF che hanno reso il percorso particolarmente accidentato e irto di ostacoli. Legittimo dunque esprimere grande soddisfazione per quello che rappresenta senz'altro un buon successo dell'azione sindacale.

È stato poi condotto finalmente a termine, ancorché in attesa che si concluda il noto contenzioso amministrativo, il concorso per dirigenti scolastici, con l'immissione in ruolo della prima *tranche* di vincitori. Vi saranno pertanto quest'anno 1.984 reggenze in meno, dando finalmente un po' di sollievo ai dirigenti in servizio che negli ultimi anni sono stati pesantemente impegnati per coprire i vuoti di organico. Poiché la graduatoria generale di merito rimarrà in vigore sino all'approvazione della graduatoria successiva, i posti vacanti e disponibili potranno essere coperti anche nei prossimi anni, con tutta probabilità estendendo l'assunzione agli idonei, i quali appunto sono stati inseriti nella graduatoria pubblicata dal MIUR. Lo scorrimento della graduatoria dovrebbe dunque garantire il superamento dell'anomalia registratasi negli ultimi anni, con l'utilizzo sproporzionato e pesantissimo delle reggenze per coprire i vuoti di organico. Ai nuovi dirigenti scolastici in particolare, ai quali la Segretaria Generale Maddalena

PSIC82100C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005257 - 02/09/2019 - A.3.d - E
Gissi ha indirizzato nei giorni scorsi una **lettera di saluto**, la CISL Scuola rivolge dunque i complimenti più vivi ed augura una carriera ricca di soddisfazioni, che li veda guidare con saggezza e sostenere con ottimismo ed entusiasmo la Comunità educativa loro affidata.

Ora, acquisiti questi due importanti risultati, la CISL Scuola guarda ai nuovi obiettivi da conseguire. Nell'immediato è urgente e necessario definire il FUN, la cui consistenza risulta ancora indeterminata a partire dal 2017/2018. Inoltre, in questi giorni daremo la disdetta al nuovo CCNL appena siglato e sarà dunque avviata una nuova stagione di rinnovo contrattuale. Gli obiettivi più rilevanti sono relativi al completamento del processo di equiparazione delle retribuzioni nell'Area dirigenziale Istruzione e Ricerca ed anche alla revisione di alcuni meccanismi della mobilità e dell'assegnazione di incarico.

A tal proposito, la nostra organizzazione sosterrà proposte di un riassetto della distribuzione territoriale dei dirigenti appena immessi in ruolo. Infatti, l'ultimo concorso è stato caratterizzato da alcune eccezionalità, date dal fatto che si è proceduto a conferire le sedi dopo un periodo lunghissimo di reggenze e che si è dovuto registrare l'assenza di sedi vacanti in una grande Regione quale la Campania. In queste condizioni sarà dunque opportuno ripensare, ove possibile, la distribuzione dei neo immessi nel ruolo dirigenziale, considerando che molti posti sono rimasti vacanti nelle Regioni di residenza di vincitori costretti invece a spostarsi.

Come sempre la Cisl Scuola sarà particolarmente vicina ai propri iscritti e si batterà con perseveranza ed ostinazione per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per l'innalzamento della qualità del nostro sistema formativo.

Intanto giunga a tutti voi l'augurio di un buon anno scolastico, di un percorso sereno e solido, pronti a continuare insieme un cammino verso nuovi positivi risultati.

In cartella

Inizia un nuovo anno scolastico: nuovo atto di indirizzo?

di Antonia Carlini



Riprendiamo i nostri appuntamenti settimanali con *Dirigenti News* occupandoci come sempre di questioni professionali che riguardano l'attualità scolastica e in particolar modo le azioni professionali del dirigente. In questo numero proponiamo all'attenzione di colleghi la valutazione circa l'opportunità di definire un nuovo atto di indirizzo in vista della revisione annuale del PTOF.

Tale valutazione si rende necessaria, secondo noi, proprio in considerazione del disallineamento esistente di fatto tra le diverse fasi della pianificazione strategica della scuola, di cui il ciclo del miglioramento è parte integrante.

A tale proposito, preliminarmente, ci preme evidenziare che il termine per la predisposizione e per la revisione del PTOF fissato dall'art.3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, è un termine ordinatorio e non perentorio, e che per il nuovo ciclo di pianificazione strategica, la

pianificazione triennale, ha allungato la scadenza temporale di ottobre alla data di apertura delle iscrizioni. Il MIUR inteso valorizzare la funzione di orientamento alla scelta delle famiglie e degli studenti, assunta da questo Documento fondamentale della progettualità scolastica, legando la scadenza della sua predisposizione proprio a questo momento importante.

Le scuole, dunque, già nei mesi di dicembre/gennaio, in prossimità delle iscrizioni, hanno adottato il Piano dell'offerta formativa relativo al nuovo triennio 2019/2022, che si lega al nuovo ciclo della valutazione, anche se con un'evidente sfasatura temporale.

La sequenza logica, infatti, come sottolineato nella stessa **nota MIUR 10701 del 22 maggio 2019**, recante istruzioni per l'apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/2022, avrebbe richiesto che ogni istituzione scolastica, dopo aver verificato con la Rendicontazione sociale il percorso svolto nella triennalità precedente, individuasse le priorità da perseguire nella successiva triennalità attraverso il RAV e pianificasse le azioni di miglioramento, al fine di definire l'offerta formativa nel nuovo PTOF in cui, da norma, il PdM è parte integrante.

Ci troviamo, perciò, a gestire un disallineamento tra i diversi momenti del ciclo dell'offerta formativa previsti in fasi temporali differenti: la predisposizione del nuovo PTOF 2019/2022 con l'indicazione di scelte strategiche, priorità desunte dal RAV e azioni del PdM riferite evidentemente ai documenti del precedente ciclo, entro il 7 gennaio 2019 data di apertura delle iscrizioni; l'autovalutazione e la redazione del nuovo RAV per il triennio 2019/2022, entro il 31 luglio 2019; la successiva elaborazione del PdM da integrare nel PTOF, indubbiamente entro la scadenza di ottobre, dato che le azioni di miglioramento dovranno necessariamente trovare contestualizzazione nella progettazione didattica dei singoli docenti, veri interpreti delle azioni di miglioramento pianificate.

È proprio tale disallineamento che richiede, a nostro avviso, un atto di indirizzo al Collegio per la revisione del PTOF in presenza di novità negli esiti della nuova autovalutazione, a seguito della quale sono stati individuati priorità e traguardi all'area degli esiti e obiettivi di processo rispetto alle aree dei processi, e dunque di una nuova strategia di miglioramento da tradurre nelle azioni di miglioramento da pianificare nel PdM, che modificheranno la sezione specifica del PTOF pubblicato sulla piattaforma SIDI.

Pensiamo ad un atto sintetico ed essenziale, che riprenda i contenuti del nuovo RAV ove diverso da precedente, relativamente alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo, e che dia impulso alla pianificazione di azioni di miglioramento coerenti, da adottare nella progettazione didattica dei docenti e da monitorare sistematicamente con il supporto del nucleo interno per la valutazione.

Quando l'anno scolastico comincia di domenica

Non è la prima, e non sarà nemmeno l'ultima volta: l'anno scolastico 2019/2020 inizia di domenica. Si pone dunque il problema delle decorrenze giuridiche ed economiche dei contratti, considerando l'impossibilità del personale di assumere servizio nel giorno festivo.

In attesa che il Miur intervenga con una nota di chiarimento, per inquadrare la

- Il T.U 297/1994 al comma 1 dell'articolo 74 fissa la data di avvio dell'anno scolastico al 1 ° settembre
- I giorni festivi si computano nei termini ai sensi dell'articolo 155 del Codice di procedura Civile
- La legge determina la festività in via esclusiva (art.155 CdPC, nota 5)

Ciò premesso, appare evidente che la domenica 1 ° settembre dovrà essere computata necessariamente nei termini. La circostanza che il personale non possa assumere servizio (in quanto per legge la festività ne determina la sospensione) non può essere infatti imputata al personale stesso e va equiparata ad una situazione di forza maggiore, come già si è verificato in precedenti occasioni (vedi al riguardo la **CM 95 del 26 agosto 2002** e la **nota MIUR 0007494 del 19 luglio 2013**).

L'impossibilità di assumere servizio a causa della festività domenicale non può evidentemente incidere sulle posizioni giuridiche soggettive, previdenziali ed assistenziali, anche perché i relativi computi sono per anno scolastico.

Diversa è la circostanza di differimenti della presa di servizio dovuti a condizioni soggettive di impedimento per motivi giustificati da norme di legge.

Pertanto, nel caso di coincidenza del 1 ° settembre con giornata festiva vanno riconosciuti tutti gli effetti giuridici ed economici pur con la proroga *ope legis* di un giorno nella presa di servizio.

Trasparenza MAD, *mission impossible*

“All'atto dell'esaurimento della graduatoria di istituto, ivi comprese le graduatorie delle istituzioni scolastiche viciniori, il dirigente scolastico, in un'ottica di trasparenza, pubblica gli elenchi di aspiranti docenti che abbiano presentato istanza di MAD. Gli eventuali contratti a tempo determinato stipulati, a seguito di procedura comparativa, con aspiranti non inseriti in graduatoria e tramite le cd. MAD sono soggette agli stessi vincoli e criteri previsti dal regolamento, ivi incluse le sanzioni previste dall'articolo 8.”

Queste indicazioni, inserite nell'annuale Circolare contenente le Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A., se da un lato rispondono alla giusta esigenza di trasparenza, dall'altro prevedono un meccanismo che molto difficilmente le istituzioni scolastiche, per diversi motivi, saranno in grado di realizzare.

Quello delle domande di messa a disposizione si sta rivelando infatti fenomeno di dimensioni davvero imponenti, alimentato da operatori di mercato che hanno contribuito alla diffusione massiva di domande, sicché gli indirizzi e-mail degli istituti scolastici sono spesso invasi da così tante richieste che sarebbe necessario un ufficio apposito per smaltirle. Molte scuole, inoltre, si trovano senza DSGA titolare e con organici degli assistenti amministrativi sguarniti: appare dunque davvero eccessivo chiedere agli uffici di segreteria di esaminare, comparare, graduare e pubblicare sul sito tutte le MAD che arrivano alle istituzioni scolastiche, per di più nel bel mezzo dell'avvio dell'anno scolastico.

Siamo dunque nella difficile situazione in cui comprensibili e giuste ragioni di

PSIC82100C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005257 - 02/09/2019 - A.3.d - E
trasparenza si scontrano con la pratica impossibilità di dar loro risposta, segno evidente che si è arrivati ad un punto di rottura che sollecita l'individuazione di possibili interventi con i quali puntare a risolvere il problema alla radice. È certo indispensabile garantire trasparenza, ma ciò non può ricadere ancora una volta sulle spalle delle già molto gravate segreterie scolastiche.

Andrebbe dunque riformulata, nell'immediato, la disposizione inserita nella Circolare, e nel contempo occorre prevedere in prospettiva un'integrazione al Regolamento delle supplenze, con indicazioni specifiche e con una diversa regolazione della procedura di messa a disposizione. È proprio difficile accettare, infatti, che per garantire la trasparenza si corra il rischio di veder paralizzata tutta l'attività amministrativa delle scuole, imponendo agli uffici una mole di lavoro che in moltissimi casi si rivelerebbe francamente insostenibile.

Nuovi DS, prime note di accompagnamento

La Segreteria Nazionale CISL Scuola, proseguendo nell'impegno a fornire il massimo supporto a quanti si apprestano ad affrontare un nuovo percorso professionale nell'ambito della dirigenza scolastica, dopo il grande successo della "due giorni" di Bologna del 24 e 25 luglio, che ha visto un'ampia e intensa partecipazione, ha realizzato nei giorni scorsi il primo di quattro fascicoli che verranno diffusi nel corso dell'anno scolastico accompagnando i neo dirigenti nel loro primo anno di esperienza.

Un grazie a quanti hanno offerto il proprio qualificato apporto a questo lavoro:

Antonia Carlini, Maddalena Carlini, Maria Rosaria Tosiani, Stefano Curti, Serena Frati, Gianni Marras, Raffaele Vitale, Sergio Arduino, Simonetta Calafiore, l'Ufficio Sindacale della CISL Scuola Nazionale.

SCARICA IL FASCICOLO

Il primo giorno di scuola del Dirigente Scolastico, l'impegno per la sicurezza a cura di Dionisio Bonomo

Partiamo da un preciso assunto: la sicurezza non si ottiene ottemperando a precisi obblighi di legge; la sicurezza è una precipua responsabilità del dirigente scolastico, nella sua qualità di datore di lavoro, ma riguarda tutto il sistema organizzativo della scuola. Contribuiscono al buon esito tutti gli "attori" del "sistema partecipato della sicurezza". Un ambiente salubre e sicuro si realizza attraverso gli adempimenti di legge, ma anche e soprattutto promuovendo una vera e propria "cultura della sicurezza", sviluppando quella "capacità percettiva" che appartiene a tutti i soggetti, a partire dal dirigente scolastico.

Il dirigente scolastico che entra per la prima volta in una scuola, e può capitare più volte nella sua vita professionale, impatta in tante sollecitazioni:

- conoscenza e gestione del personale
- disponibilità e funzionalità delle dotazioni strumentali
- organizzazione

Sorge immediatamente la necessità di rendersi conto della situazione organizzativa riferita alla sicurezza, partendo dalle condizioni generali, dando la giusta attenzione alle specifiche figure previste dalle norme vigenti (RSPP, Preposti, RLS) e a tutte le figure sensibili (ASPP, MC, lavoratori, studenti equiparati a lavoratori), per avere il controllo delle problematiche esistenti nella nuova scuola. Il dirigente scolastico, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 81/08, ha l'obbligo di garantire la salute e la sicurezza sua e di tutte le persone che "abitano" la scuola (studenti, genitori, lavoratori, fornitori ecc.):

- obbedendo agli obblighi di legge (artt. 17 e 18 Dlgs 81/08)
- valutando i rischi ed elaborando il relativo documento (DVR)
- provvedendo agli obblighi organizzativi:
 - informa il SPP, il RLS e, ove necessario il MC
 - richiede l'osservanza da parte dei lavoratori delle norme vigenti
 - adempie agli obblighi di informazione, formazione e addestramento
 - adotta le misure necessarie per la prevenzione incendi
 - aggiorna le misure di prevenzione e protezione
 - fornisce i DPI.

Agli adempimenti gestionali:

- designa il RSPP e gli addetti alle emergenze (antincendio, primo soccorso)
- consulta il RLS
- convoca la riunione periodica
- incarica il Medico competente, ove necessario.

Agli oneri documentali:

- elabora il DVR e il DVRI
- consegna al RLS, previa richiesta, copia del DVR
- comunica telematicamente all'INAIL i dati e gli infortuni sul lavoro
- comunica annualmente il nominativo del RLS all'INAIL.

A tal fine, per farsi in breve tempo un quadro preciso del sistema organizzativo della sicurezza, adotta le seguenti procedure:

- contatti immediati con RSPP e con RLS
- giro di ricognizione dei locali
- presa visione del DVR, eventuale DUVRI, piano di emergenza
- verifica ed eventuale aggiornamento dei documenti cartacei.

Rilevazione di eventuali elementi di criticità:

- scarsa sensibilità al problema da parte di tutti gli attori
- parcellizzazione e vetustà degli edifici
- planimetrie non esperte
- segnaletica mancante
- incuria dell'Ente locale
- carenza di risorse finanziarie
- informazioni non tempestive

- personale non formato

Indicatori di rilevazione del livello di percezione del “problema sicurezza”:

- programma annuale di informazione, formazione e addestramento
- quadro generale dei rapporti con gli Enti locali/proprietari, con i VVF, con la ASL e con gli altri organi di vigilanza e controllo
- tenuta dei registri: infortuni, esercitazioni periodiche, controlli manutenzione
- riunioni periodiche
- calendario “prove di evacuazione”.

In conclusione, appare utile suggerire che tutte queste operazioni si possono formalizzare attraverso la verbalizzazione di una apposita riunione periodica (Art. 35, comma 1, del Dlgs 81/08).

Scadenze del mese di settembre

1° settembre – Inizio anno scolastico. Tutto il personale neo-assunto o trasferito deve personalmente assumere servizio per perfezionare la propria situazione. In considerazione che il 1° settembre quest'anno “cade” di domenica, tale operazione è differita a lunedì 2 settembre. In modo analogo si pone la questione della decorrenza giuridica ed economica dei contratti a tempo determinato per l'intero a.s. 2019/20: detta decorrenza sarà ovviamente il 1° settembre, inizio dell'anno scolastico. La circostanza, infatti, che nella suddetta data la scuola sia chiusa e che sia materialmente impossibile per il personale assumere servizio, si configura come causa di forza maggiore che non incide sulle posizioni giuridiche soggettive del personale interessato (ex C.M. 95 del 26.8.2002)



1° settembre – Primo giorno delle due settimane entro le quali comunicare al SIDI i dati delle assenze effettuate ad agosto 2019 da tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato e a tempo determinato con contratto fino al 31 agosto ovvero al 30 giugno)

1° settembre – Invio on line all'Inail del nominativo del nuovo RLS (in caso di nuova designazione o nomina) Nel periodo intercorrente dal 1° settembre all'inizio delle lezioni, il Dirigente Scolastico:

- convoca una o più sedute del Collegio dei Docenti che formula proposte circa: l'aggiornamento del PTOF; la formazione e la composizione delle classi; l'assegnazione dei docenti alle classi medesime; la formulazione dell'orario delle lezioni; lo svolgimento delle altre attività didattiche; la distribuzione degli ambiti disciplinari nella scuola primaria; ogni altra decisione utile all'ordinato avvio delle lezioni
- avvia la contrattazione d'istituto (comunque non oltre il 15 settembre) e acquisisce dal Collegio dei Docenti l'indicazione della attività da riconoscere con il fondo d'istituto
- si adopera, come presidente della Giunta Esecutiva, per la prima riunione del

Consiglio d'Istituto imperniata sulle pratiche organizzative-gestionali del periodo iniziale dell'anno scolastico: orari di funzionamento; eventuali azioni di "manutenzione" dei regolamenti interni; azioni di progettazione che prevedano l'intervento dell'organo di governo; richiesta utilizzo locali da parte di enti esterni; surroga nel Consiglio medesimo di eventuali membri decaduti

- emana la direttiva di massima al DSGA
- verifica, ed eventualmente modifica, i nominativi sia delle "figure sensibili" addette alla sicurezza sia del responsabile e degli incaricati in materia di riservatezza dei dati

5 settembre - Invio al SIDI dei flussi finanziari relativi ad agosto 2019

10 settembre - Termine per il pagamento delle spese postali del conto di credito relative ad agosto 2019

16 settembre (il 15 "cade" di domenica) - Termine ultimo di comunicazione (ex lege 89 del 2014) da parte delle pubbliche amministrazioni - attraverso il sistema PCC, la Piattaforma dei Crediti Commerciali - degli eventuali debiti scaduti nel mese precedente: le fatture, cioè, per le quali sia stato superato il termine del 31 agosto senza che ne sia stato disposto il pagamento

16 settembre - Entro tale data (tramite modello F-24EP) devono essere effettuati i seguenti versamenti: a) imposta IRAP sui compensi corrisposti ad agosto 2019; b) IVA mensile per le istituzioni scolastiche con gestioni economiche (convitti, lavorazione conto terzi, azienda agraria, azienda speciale); c) contributi INPS-Gestione Separata per collaborazioni coordinate e continuative relative ad agosto 2019; d) ritenuta d'acconto su liquidazioni ad estranei la pubblica amministrazione

16 settembre - Entro tale data deve essere comunicato al SIDI il "prestatore servizio" del personale supplente in carico (per i contratti ancora aperti nel mese corrente)

30 settembre - Termine per la presentazione telematica all'INPS del modello UNIEMENS relativo ad agosto 2019

30 settembre - Termine ultimo per l'invio all'Istituto Cassiere della disdetta delle "convenzioni per la gestione del servizio di cassa" con scadenza 31.12.2019

Cisl Scuola web e social



Agenda CISL Scuola, gli approfondimenti di settembre

*Cliccando sull'immagine puoi accedere alla pagina degli **Approfondimenti mensili** dell'Agenda CISL Scuola 2019/20 per il mese di settembre. L'edizione di quest'anno, recapitata come di consueto direttamente a domicilio dei nostri iscritti, assume come centrale il tema della salvaguardia dell'ambiente, con interventi che da diversi punti di vista arricchiscono le pagine dell'Agenda, insieme ai delicati disegni di Eva Kaiser, seguendo come filo conduttore il Cantico delle Creature di Francesco d'Assisi.*

Questo il sommario degli approfondimenti di settembre:

Il Punto: *Governo che va, governo che viene* (Maddalena Gissi)

Il Cantico: *Modernissima grande poesia* (Gianni Gasparini)

Le fonti: *La bellezza del creato - Frate foco* (Mario Bertin)



La pianta del mese: *Utricularia bremii* (Eva Kaiser - Flavia Milone)

Il dibattito: *Sul filo dell'equilibrista. L'educazione a scuola* (Vincenzo Alessandro)

Hombre vertical: *20 milioni di dollari per 82.285 roghi* (Emidio Pichelan)

Ricorrenze: *Democrazia è dar valore alla relazione* (Lorenzo Gobbi)

Note musicali: *Jean Sibelius, Finlandia* (Francesco Ottonello)

Il film del mese: *Tutta la mia vita* (Giovanni Panozzo)

Rilanci e anticipazioni da Scuola e Formazione: *Antonio Papisca: defensor pacis* (Luciano Corradini)

Aforismi: *Sul dire in breve - Magnus gubernator* (Leonarda Tola).

SETTEMBRE 2019

Iniziative

3 settembre, Palermo - Dirigenti Scolastici, strategie per i primi passi

È dedicato ai neo dirigenti scolastici l'incontro a carattere formativo promosso dalla segreteria regionale CISL Scuola Sicilia insieme a IRSEF IRFED dal titolo "**Chi ben comincia... Dirigenti Scolastici: strategie per i primi passi**".

L'iniziativa si tiene a Palermo, presso la sede regionale della CISL (piazza Castelnuovo, 35) con interventi di **Francesca Bellia, Simonetta Calafiore, Natalia Scalisi**. Inizio dei lavori alle ore 15,30.



MANIFESTO

5 settembre - IV Giornata Nazionale RSU e Delegati CISL Scuola

Si svolge il 5 settembre la consueta "Giornata Nazionale RSU e Delegati" promossa dalla CISL Scuola e giunta quest'anno alla sua quarta edizione. La giornata è caratterizzata da iniziative svolte in tutta Italia a livello territoriale, momenti di incontro a carattere formativo che segnano l'avvio del nuovo anno scolastico sottolineando il ruolo fondamentale che la CISL intende assegnare alla presenza sui luoghi di lavoro, attraverso gli eletti nelle RSU e i delegati, in un contesto che vede, dopo la firma del nuovo CCNL, una valorizzazione anche a livello di istituto delle relazioni sindacali.



MANIFESTO

6 settembre, Bari - Offerta formativa e progettualità della scuola pugliese

Interessante iniziativa a carattere formativo promossa da CISL Scuola Puglia e IRSEF IRFED. A discutere di programmazione dell'offerta formativa e progettualità della scuola Pugliese sono **Anna Cammalleri**, direttore generale dell'USR Puglia, e l'assessore regionale **Sebastiano Leo**, introdotti da **Roberto Calienno**.

Dopo un dibattito del tipo "question time" condotto da **Rocco Fazio** e **Giambattista Rosato**, le

conclusioni della segretaria generale CISL Scuola **Maddalena Gissi**.

L'iniziativa si tiene al Vittoria Park Hotel di Bari Palese (via Nazionale, 10) con inizio alle ore 15.



PROGRAMMA

Le nostre polizze per i dirigenti scolastici

Sono diverse le coperture assicurative che la Cisl Scuola riserva gratuitamente ai suoi iscritti; alcune sono dedicate in modo specifico al personale dirigente, in relazione alla peculiare natura della funzione svolta, con i connessi rilevanti profili di responsabilità amministrativa e legale.

Dai link sotto indicati è possibile accedere alle schede delle diverse coperture, sia quelle previste in generale per tutti gli iscritti CISL Scuola e CISL, sia quelle dedicate in modo specifico ai Dirigenti Scolastici. Sugeriamo tuttavia di contattare direttamente la struttura territoriale di appartenenza qualora si ponesse la necessità di avvalersene. In tale sede sarà fornita, insieme ad una puntuale assistenza, tutta la modulistica del caso.



Infortunati in servizio e in itinere

Ricovero per infortunio

Responsabilità civile

Responsabilità civile terzi e danni patrimoniali

Tutela legale

